

*L'Opera del Comitato*

DI

COTRONE

IN SOCCORSO DEI DANNEGGIATI

DAL

TERREMOTO 28 DICEMBRE 1908



COTRONE

STAB. TIPOGRAFICO F.lli A. & L. PIROZZI

1909.

---

A costituire in Cotrone un Comitato di Soccorso per i danneggiati del terremoto furono chiamati, per concorde designazione dei più distinti cittadini riuniti in gran numero nella locale Sottoprefettura la sera del 30 Dicembre 1908, i Signori: Arcuri Avv. Alfonso, Sindaco di Cotrone — Berlingieri Marchese Anselmo — Berlingieri B'ne Andrea — Bianchi Dottor Albino — Bruno Cav. Luigi — De Miglio Dottor Domenico — Lucente Avv. Cav. Luigi Michele — Morace Domenico — Morelli Albino — Sculco Dottor Riccardo — Turano Avv. Carlo.

A Presidente venne designato l'Avv. Arcuri e questi, col consenso degli altri Componenti, chiamò all'ufficio di Segretario il Dottor Eugenio Villani.

\*\*

Il Comitato, appena costituito, si dette a raccogliere le somme necessarie allo scopo, promuovendo una sottoscrizione nella città e rivolgendo ai comuni del Circondario analogo invito.

Venne così raccolta, per sottoscrizione cittadina, la somma di lire 20772,75.

Dei comuni del Circondario corrisposero all'invito quelli di Cotronei e di Verzino: il primo inviò la somma di lire 537,15, destinandola unicamente al ricovero ed alla cura dei feriti, il secondo fece tenere quella di lire 383,00 e dichiarò di aderire all'azione del Comitato, di guisa che questo ebbe disponibile, per raggiungere i suoi scopi, la somma di lire 21155,75, la quale venne depositata a conto corrente fruttifero presso la locale Banca Cooperativa.

Gli interessi che ne risultarono, asciesero a lire 56,35.

Per la somma pervenuta da Cotronei, il Comitato credeva opportuno di tenere una gestione distinta: al termine di questa, ha inviato al comune le contabilità redatte dallo Ospedale Civile comprovanti l'ammontare di alcune specialità dei feriti dal terremoto.

\*  
\*\*

Tenuto conto dei suoi mezzi, il Comitato stabilì di spiegare quell'azione che, per la vicinanza di questa città ai luoghi danneggiati, meglio avrebbe potuto riuscir proficua a coloro che erano stati più miseramente colpiti.

Epperò, oltre il compito doveroso di dare rifugio ai profughi che in buon numero accorrevano nella città, assunse quello di ricoverare, mantenere e curare non meno di duecento feriti. Tale divisamento venne subito reso noto al Prefetto di Catanzaro (che per le necessità del momento aveva assunto anche il governo della Provincia di Reggio) ed alle Autorità militari e civili di Catanzaro Marina, Gerace e Melito P. Salvo, le quali si valsero dell'offerta ed avviarono in questa città, secondo il bisogno, i feriti che vollero venirvi. I primi vi giunsero il primo gennaio, gli ultimi il dodici dello stesso mese.

In complesso essi furono in numero di 53; trenta ven-

nero ricoverati nell'Ospedale Civile, gli altri nei locali dello Asilo Infantile, nei quali, per la circostanza, fu piantata, col consenso dell'Amministrazione, un'apposita infermeria, provvista di tutto il necessario. Le suore di S. Anna, adette all'Asilo, divennero intelligenti infermiere e prestarono con amore e senza compenso la loro opera pietosa. I medici Bianchi Albino, Candela Rocco, De Miglio Domenico, De Vennera Vincenzo, Graziano Ottavio e Sculco Riccardo prestarono gratuitamente la loro opera e vegliarono a turno per ricevere durante la notte i feriti. Questi furono trasportati dalla stazione ferroviaria su apposite barelle, a spalla d'uomo. Il Comune e la Provincia concessero allo uopo i loro agenti che adempirono al servizio con zelo, senza compensi di sorta; molti volenterosi cittadini, in parecchie occasioni, si prestarono anche a dare tale opera.

Per la confezione della biancheria, molte gentildonne della città lavorarono personalmente di cucito.

Quasi tutti i feriti (molti erano in condizioni gravissime) guarirono e furono restituiti ai loro parenti con un piccolo corredo di biancheria e con un tenue sussidio in danaro: due di essi, purtroppo, soccomberono, certo Alampi Santo, da Pellaro, di 72 anni, che aveva riportato la frattura della colonna vertebrale, e certo Panzera Francesco, da Lazzaro, di circa anni 40, che venne raccolto in grave stato con ferite lacere al capo e con una bronco-polmonite la quale lo condusse a morte.

Altri due, Annettari Enrico e Trisupoli Giuseppa, subirono l'amputazione di una gamba, felicemente riuscita. Un altro infine, certo Catona Santo da Pellaro, dell'età di circa quarant'anni, venne accolto, dopo molti giorni di degenza, nella locale Casa di Ricovero perchè inabile a

qualsiasi lavoro proficuo per infermità fisiche preesistenti che si aggravarono in conseguenza del terremoto. Egli poi morì il giorno 22 Maggio 1909.

Le spese per retta di degenza nell'Ospedale Civile a carico del Comitato ammontarono a L. 2258,10. Altre rette vennero pagate con la somma pervenuta dal Comune di Cotronei ed altre infine furono corrisposte dall'Opera di Patronato "Regina Elena", la quale, a partire dal 14 marzo 1909, aveva assunto la tutela degli orfani minorenni, costituendo in Cotrone un apposito Sottocomitato. È opportuno notare che l'Amministrazione dell'Ospedale Civile concesse al Comitato larghe facilitazioni, riducendo di molto la retta di degenza.

Le spese per l'impianto dell'infermeria nei locali dello Asilo ammontarono a lire 1713,60: quelle per la cura ed il mantenimento dei feriti ivi ricoverati a lire 1176,15. Nella spesa d'impianto è compresa quella di lire 740,00 per lo acquisto di 200 coperte, delle quali circa quaranta servirono per l'Asilo e sessanta furono distribuite ai feriti ricoverati nell'Ospedale, quando ne partirono. Le altre cento vennero poi distribuite ai bisognosi del Comune di S. Costantino C.

Degli arredi che servirono all'impianto suddetto la biancheria (lenzuola, camicie, fodere, asciugamani, coperte, materassi) fu distribuita ai feriti che se ne servirono durante la degenza, ed il resto (mensole e terraglie) fu dato in dono al locale Ospedale Civile. Le tavole da letto furono riprese dal Comitato che se ne servì per la costruzione delle baracche; altrettanto dicasi per le barelle.

\*  
\*\*

Nel tempo stesso che provvedeva ai feriti, il Comitato ebbe cura di mantenere e vestire i profughi rifugiatisi in

Cotrone e di distribuire viveri a quegli altri fuggiaschi che, dirigendosi altrove, transitavano per questa stazione ferroviaria. Spedì pure all'Autorità militare di Catanzaro Marina parecchi quintali di pane affinché fossero distribuiti tra i superstiti: ma le difficoltà del trasporto non permisero che tale soccorso giungesse prontamente, di guisa che il Comitato, saputo che a tanto già provvedevano sufficientemente altre iniziative, non credette di continuare nel sistema.

Intanto, a cominciare dal 7 gennaio pervennero in questo Comune, dirette alla Sottoprefettura, le prime somme inviate dal Comitato Centrale di Soccorso costituito in Roma e da questo destinate a dare vitto e vesti ai profughi. Cosicché, a partire da detto giorno, il Comitato di Cotrone, presi gli opportuni accordi con la Sottoprefettura che attese a provvedere il vitto e le vesti, stabilì di sopportare soltanto la spesa di alloggio dei profughi. Questi in totale raggiunsero il numero di centoquaranta: parecchi partirono dalla città dopo pochi giorni dall'arrivo, altri vi dimorarono più a lungo.

Gli ultimi, venuti il 10 aprile, ne partirono ai primi di giugno. A tutti, il Comitato prestò il suo aiuto nelle trattative che fecero per trovar lavoro e per collocarsi stabilmente qui od altrove.

Per tutti questi scopi fu erogata complessivamente la somma di lire 1250,05 di cui lire 839,90 per indumenti e viveri, e lire 410,15 per alloggi.

La Sottoprefettura ebbe poi a spendere la somma di lire 4515,30.

\*  
\*\*

Oltre a ciò, il Comitato ritenne di dover corrispondere un tenue sussidio in danaro ai feriti al momento della loro

partenza, ed a quei profughi che più forte ne sentissero il bisogno per procurarsi i mezzi di vivere e di rifare il loro avvenire.

La spesa per tale oggetto ammontò a lire 1150,20.

\*\*

Adempiuto così a questi primi ed essenziali doveri, il Comitato, in seduta 21 gennaio 1909, deliberò di portare il suo aiuto in favore di un comune montano dell'interno e prescelse quello di S. Costantino Calabro, sito nel Circondario di Monteleone, a circa 24 chilometri dalla stazione ferroviaria di Pizzo, che era stato duramente colpito.

Fu quindi stabilito di costruirvi un certo numero di baracche e fu all'uopo destinata la somma di circa lire dodicimila.

Presi gli opportuni accordi col Prefetto di Catanzaro per l'espropriazione delle aree occorrenti, il Comitato si dette senza indugio all'opera, superando felicemente tutte le difficoltà, sia per l'acquisto che per il trasporto e la lavorazione del legname e degli altri materiali. Le Autorità civili ed in ispecie il Sottoprefetto di Cotrone ed il Delegato di P. S. di Pizzo furono sollecite di aiutare in tutti i modi l'opera del Comitato.

I materiali da costruzione furono in parte forniti dai negozianti di Cotrone ed in parte dalla Ditta Sbisà di Bari, per la complessiva somma di lire 8518,00.

Il trasporto, compiuto gratuitamente sulle Ferrovie dello Stato, venne assunto, pel tratto di via rotabile che va dalla stazione ferroviaria di Pizzo al Comune di S. Costantino, dall'Impresa Gius. Marincola, con sede in Pizzo.

La spesa relativa fu di lire 1436,45.

La baracche furono in parte costruite da operai di

Cotrone, in parte da quelli di S. Costantino, sia col sistema di lavorazione in economia, sia con quello dell'appalto.

La spesa di costruzione fu di lire 1749,40.

Le baracche costruite sono in numero di ventisei ed appaiono sufficienti ai bisogni più immediati della popolazione di S. Costantino. Esse sono tutte sullo stesso tipo: larghe ciascuna metri 4, lunghe m. 8, alte m. 3, oltre lo spiovente e separate in due distinti appartamenti da un tramezzo. Per le famiglie numerose, in alcune baracche si è stabilita apposita comunicazione tra i due appartamenti.

Cinque baracche hanno il tetto di lamiera ondulate di zinco; le altre saranno rivestite di tegole a cura degli abitanti concessionarii, i quali vollero addossarsi tale spesa, chiedendo che il Comitato destinasse la somma che per tal fatto veniva a risparmiare alla costruzione di altre baracche: e questo appunto venne fatto.

La costruzione delle ultime baracche ebbe termine il 15 giugno.

Esse furono consegnate all'Autorità Politica del Circondario cui il Comitato dette mandato di farle distribuire in piena proprietà secondo le norme dei R. Decreti 18 aprile 1909 N. 216 e 27 settembre 1909 N. 683.

\*  
\*\*

In seduta 3 novembre 1909 il Comitato chiuse la sua gestione e stabilì di destinare la residuale somma di lire 1756,15 in favore delle tre nubili minorenni Adamo Maria, Angelina ed Annina rimaste orfane di padre in conseguenza del terremoto.

All'uopo la somma è stata divisa in tre maritaggi la cui amministrazione viene affidata all'Opera Nazionale di Patronato "Regina Elena,,. Se per qualsiasi causa uno o



più dei tre maritaggi venga a rendersi vacante, la stessa Opera è incaricata di conferirli ad altre orfane del terremoto.

\*  
\*\*

Ed innanzi di chiudere questi brevi cenni, sentiamo non poterci esimere dal tributare una parola di sincero encomio ai Sigg. Marchese Anselmo Berlingieri, Morace Domenico ed Albino Morelli, i quali, animati da vero spirito di abnegazione, impiegarono le migliori loro attività, attendendo con lena instancabile e con i mezzi più idonei alla esplicazione dell'opera altamente umanitaria.

E verremmo meno ad un imprescindibile nostro dovere se tacessimo del disinteresse, dell'amore e dello zelo mercè cui l'egregio Segretario, Sig. Eugenio Villani, disimpegnò le mansioni a lui demandate, spronato all'opera feconda di bene da quelle doti impareggiabili che fanno davvero di lui un funzionario superiore a qualsiasi elogio.

*Cotrone, 30 Novembre 1909.*

**Il Presidente del Comitato.**

**A. ARCURI.**

---

**Elenco delle somme riscosse per offerte volontarie di privati cittadini.**

N. d'ord.	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SOMMA	
		Lire	C.
1	Adamo Francesco fu Pietro . . . . .	1	
2	Agostinelli Francesco fu Giovanni . . . . .		50
3	Albani Fabrizio fu Carlo . . . . .	100	
4	Albani Cav. Filippo fu Bernardino . . . . .	1500	
5	Alfi Antonio di Domenico . . . . .		50
6	Amatruda Alfonso fu Camillo . . . . .	10	
7	Amatruda Vincenzo fu Camillo . . . . .	10	
8	Arcuri Avv. Alfonso fu Filippo . . . . .	25	
9	Arcuri Vincenzo fu Gaetano . . . . .	2	50
10	Arrigò Francesco fu Martino . . . . .	5	
11	Asturi Francesco fu Luigi . . . . .	8	
12	Asturi Gaetano fu Luigi . . . . .		50
13	Asturi Luigi fu Luigi . . . . .	5	
14	Avarelli Enrico fu Gennaro . . . . .	1	
15	Barracco Baroni Enrico e Alberto fu Alfonso . . . . .	1000	
16	Barracco Barone Roberto fu Luigi . . . . .	200	
17	Berlingieri Andrea fu Luigi . . . . .	1000	
18	Berlingieri Annibale di Anselmo . . . . .	1000	
19	Berlingieri Marchese Anselmo fu Francesco . . . . .	500	
20	Berlingieri Carlo fu Francesco . . . . .	100	
21	Berlingieri Enrico fu Luigi . . . . .	5000	
22	Berlingieri Eleonora fu Cesare . . . . .	1000	
23	Berlingieri Giulio di Pietro . . . . .	500	
24	Berlingieri Gustavo fu Francesco . . . . .	150	
25	Berlingieri Nicola fu Anselmo . . . . .	300	
26	Berlingieri Barone Pietro fu Luigi . . . . .	1000	
27	Berlingieri Pompilio di Pietro . . . . .	500	
28	Bevacqua Ing. Giov. Battista fu Paolo . . . . .	5	
29	Bianchi Dott. Albino fu Nicola . . . . .	25	
30	Bianchi Antonio di Giuseppe . . . . .	2	
31	Bianchi Farm. Gaspare fu Nicola . . . . .	20	
32	Brasacchio Michele fu Nicola . . . . .	10	
33	Bruno Antonio fu Gennaro . . . . .	5	
34	Bruno Cav. Luigi fu Gaetano . . . . .	100	
35	Butera Ing. Vittorio fu Giovanni . . . . .	10	
36	Caloiro Girolamo fu Giacinto . . . . .	5	
37	Camera Raffaele e fratello di Pantaleone . . . . .	5	
38	Camposano Armando e fratelli fu Paolino . . . . .	5	
39	Candela Dott. Rocco fu Vincenzo . . . . .	10	
40	Cantafora Adolfo fu Michele . . . . .	20	
41	Cantafora Nerina fu Raffaele . . . . .	5	
42	Cavaliere dott. Alfonso fu Parquale . . . . .	50	
43	Cerrelli Giuseppe Primo fu Michele . . . . .	20	
	<i>Riporto</i>	14211	00

N. d'ord.	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SOMMA	
		Lire	C.
	<i>Riporto</i>	14211	00
44	Cerrelli Giuseppe Secondo fu Michele . . . . .	5	
45	Cerrelli Silvestro fu Giovanni . . . . .	2	
46	Chieppa Mons. Lorenzo, Vescovo di Cariati . . . . .	200	
47	Ciliberto Pasquale e Figli fu Gregoria . . . . .	20	
48	Cizza Giovanni di Tommaso . . . . .		50
49	Clemente Orestina e sorelle fu Giuseppe . . . . .	2	
50	Corace Antonio e C. fu Fortunato . . . . .	5	
51	Corigliano Antonio fu Gennaro . . . . .		50
52	Corigliano Francesco fu Antonio . . . . .	1	
53	Cosentino Antonio di Giuseppe . . . . .	40	
54	Cosentino Giuseppe e Alfonso fu Francesco . . . . .	15	
55	Covelli Domenico fu Prospero . . . . .	2	
56	Covelli Garibaldi Giuseppe fu Giuseppe . . . . .	2	
57	Criscuolo Salvatore e Figlio fu Giuseppe . . . . .	10	
58	Cusano Francesco fu Raffaele . . . . .	4	
59	D'Amico Michele fu Bonaventura . . . . .	5	
60	De Angelis Ugo fu Tommaso . . . . .	5	
61	De Luca Diego di Nicola . . . . .	1	
62	De Maio Cristina fu Giuseppe . . . . .	2	
63	De Mayda Arcidiacono Beniamino fu Domenico . . . . .	50	
64	De Mayda Enrico fu Domenico . . . . .	25	
65	De Mayda Eugenio fu Domenico . . . . .	2	
66	De Marco Spiridione di Angelo . . . . .	25	
67	De Miglio Dott. Domenico fu Luigi . . . . .	50	
68	De Miglio Ing. Francesco fu Luigi . . . . .	20	
69	De Miglio Ippolito fu Luigi . . . . .	2	
70	De Nardo Francesco Maria fu Fortunato . . . . .	5	
71	De Pasquale Domenico Pasquale fu Francesco . . . . .	1	
72	De Sessa Giov. Battista fu Giuseppe . . . . .	5	
73	De Simone Domenico . . . . .		50
74	De Sole Antonio fu Giuseppe . . . . .	50	
75	De Sole Francesco fu Giuseppe . . . . .	2	
76	De Sole Luigi fu Giusappe . . . . .	1	
77	De Vennera Dott. Vincenzo e Fratelli fu Antonio . . . . .	50	
78	Di Palma Domenico . . . . .	5	
79	D'Oppido Armando di Giuseppe . . . . .	2	
80	D'Oppido Michele di Antonio . . . . .	1	
81	Fantasia Domenico e Figlio fu Francesco . . . . .	5	
82	Federico Curinna fu Francesco . . . . .	1	
83	Federico Francesco fu Dionigi . . . . .	1	
84	Ferrari Luigia . . . . .	3	
85	Feudale Vincenzo fu Domenico . . . . .	2	
86	Fonte Dott. Francesco fu Francesco . . . . .	50	
87	Foti Andrea fu Sebastiano . . . . .	2	
88	Frisenda Leonardo e Francesco di Dionigi . . . . .	4	
89	Frongillo Ciro fu Andrea . . . . .	1	
	<i>Riporto</i>	14898	50

N. d'ord.	COGMOME, NOME E PATERNITA	SOMMA	
		Lire	C.
	<i>Riporto</i>	14893	50
90	Funari Rodolfo . . . . .		10
91	Fuscaldò Antonio di Gaetano . . . . .	2	
92	Fuscaldò Gaetano . . . . .	2	
93	Gabrielli Prof. Francesco di Rosario . . . . .	10	
94	Galluccio Barone Nicola fu Francesco . . . . .	1000	
95	Giannini Francesco fu Napoleone . . . . .	1	
96	Giannini Napoleone fu Napoleone . . . . .	5	
97	Giglio Francesco fu Antonio . . . . .	10	
98	Giglio Canonico Antonio fu Antonio . . . . .	10	
99	Giungato Raffaele fu Salvatore . . . . .		15
100	Gottardi Dott. Gaetano Settoprefetto fu Luigi . . . . .	25	
101	Graziano e Lucente . . . . .		80
102	Graziano Gregorio di Antonio . . . . .	3	
103	Graziano Canonico Luigi di Antonio . . . . .	20	
104	Graziano Dott. Ottavio di Silvestro . . . . .	5	
105	Greco Canonico Francesco fu Michele . . . . .	10	
106	Greco Francesco fu Giuseppe . . . . .	5	
107	Iannice Nicola fu Bruno . . . . .	3	
108	Inzzolini Giuseppe fu Gennaro . . . . .	2	
109	La Croce Francesco di Antonio . . . . .	3	
110	Laino Antonio fu Orazio . . . . .	3	
111	Lancellotti Cav. Giovanni e Sorelle fu Antonio . . . . .	25	
112	Le Rose Guglielmo fu Luigi . . . . .	5	
113	Liguori Pietro . . . . .	10	
114	Lopez Prof. Alfonso fu Francesco . . . . .	10	
115	Lucente Avv. Michele fu Antonio . . . . .	100	
116	Lucente Raffaele fu Emilio . . . . .	5	
117	Lucifero Marchese Alfonso fu Antonio . . . . .	100	
118	Lucifero Armando fu Antonio . . . . .	100	
119	Lumare Saverio fu Carmine . . . . .		50
120	Macri Alfonso e Fratello fu Fortunato . . . . .	5	
121	Manica Eugenio fu Luigi . . . . .	5	
122	Manica Michele fu Luigi . . . . .	1	
123	Manna Salvatore . . . . .	1	
124	Mazzocca Ing. Michele di Giuseppe . . . . .	10	
125	Mellino Giuseppe di Carmine . . . . .	3	
126	Mellino Umberto di Carmine . . . . .	5	
127	Messina Bonaventura di Gaetano . . . . .	2	
128	Messina Sacerdote Bonaventura fu Giuseppe . . . . .	25	
129	Messina Giuseppe Maria fu Giuseppe . . . . .	50	
130	Messina Leonardo fu Giov. Battista . . . . .	5	
131	Messina Pasquale fu Leonardo . . . . .	20	
132	Morace Domenico e Fratello fu Nicola . . . . .	100	
133	Morelli Albino di Giuseppe . . . . .	500	
134	Morelli Francesco fu Antonio . . . . .	200	
135	Morelli Quintino fu Gaetano . . . . .	20	
	<i>Riporto</i>	17326	05

N. d'ordi	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SOMMA	
		Lire	C.
136	Morelli Sesto fu Gaetano . . . . .		
137	Morelli Vittorio Emanuele fu Gaetano . . . . .		
138	Mori . . . . .	100	
139	Mungari Domenico fu Biagio . . . . .	2	
140	Murano Antonio fu Pietro . . . . .	5	
141	Murano Aurelio fu Pasquale . . . . .	2	
142	Murano Pasquale e Figlio fu Domenico . . . . .		50
143	Papaleo Antonio fu Antonino . . . . .	10	
144	Paruta Antonio fu Giacomo . . . . .		50
145	Patanè Giuseppe fu Francesco . . . . .	2	
146	Pignanelli Rosina fu Raffaele . . . . .	10	
147	Pilato Domenico fu Giuseppe . . . . .	5	
148	Pirozzi Adolfo e Luigi fu Tommaso . . . . .	1	
149	Pirró Domenico fu Simone . . . . .	10	
150	Pisani Antonio fu Nicola . . . . .	200	
151	Piscitelli Antonio fu Giuseppe . . . . .	200	
152	Pitascio Vincenzo e Fratelli fu Francesco . . . . .	5	
153	Proto Bonaventura e Frbtelli fu Antonio . . . . .	50	
154	Proto Francesco e Gerardo fu Vincenzo . . . . .	200	
155	Proto Matteo . . . . .	200	
156	Proto Pasquale fu Antonio . . . . .	3	
157	Pugliese Francesco di Onofrio . . . . .	10	
158	Pugliese Giovanni di Onofrio . . . . .	1	
159	Pullace Domenico e Fratello di Alfonso . . . . .	2	
160	Pullace Umberto di Alfonso . . . . .	5	
161	Ranieri Colonnello Luigi fu Francesco . . . . .	1	
162	Renda Giuseppe fu Antonio . . . . .	10	
163	Riera Tenente Claudio fu Giovanni . . . . .		50
164	Russo Alessandro fu Antonio . . . . .	25	
165	Sabia Raffaele . . . . .	1	
166	Savelli Giannuzzi Fabrizio Principe di Cerenzia . . . . .	2	
167	Scalise Antonio di Giuseppe . . . . .	500	
168	Scalise Francesco di Giuseppe . . . . .	2	
169	Scalise Giuseppe fu Antonio . . . . .	1	
170	Scamarcia Leonardo fu Pietro . . . . .	2	
171	Scicchitano Antonio e Giovanni fu Francesco . . . . .	1	
172	Sculco Dottor Riccardo . . . . .	5	
173	Senatore Canonico Paspuale di Raffaele . . . . .	100	
174	Sessa Antonio di Francesco . . . . .	10	
175	Sessa Francesco fu Antonio . . . . .	5	
176	Sessa Francesco di Francesco . . . . .	50	
177	Silipo Vitaliano di Alfonso . . . . .	1	
178	Silvestri Francesco di Angelo . . . . .	3	
179	Spina Giovanni di Pietro . . . . .		50
180	Squillace Domenico fu Diego . . . . .	3	
181	Susanna Fabrizio fu Annibale . . . . .		50
	<i>Riporto</i>	3	
	<i>Riporto</i>	19126	55

N. d'ord.	COGNOME, NOME E QUALITÀ	SOMMA	
		Lire	C.
	<i>Riporto</i>	19126	55
182	Torromino Francesco e C. (Ditta)	50	
183	Tricoli Dionigi fu Giovanni	2	
184	Trocino Agostino fu Rosario	5	
185	Trocino Domenico fu Giovanni	50	
186	Trocino Emilio fu Giov. Battista	50	
187	Trocino Rosario	5	
188	Trocino Vincenza	3	
189	Turano Avv. Carlo fu Francesco	25	
190	Varano Michele	1	
191	Vecchio Nicola fu Francesco	5	
192	Viscomi Francesco fu Vito	1	
193	Villani Dottor Eugenio di Giovann	25	
194	Volante Domenico fu Giuseppe	3	
195	Volante Francesco fu Giuseppe	2	
196	Vrenna Antonio fu Giuseppe	5	
197	Zaccone Francesco		20
198	Zurlo Barone Giuseppe fu Gaetano	300	
199	Zurlo Vincenzo di Luigi	1	
200	Zurlo Raffaele di Luigi	2	
201	Comune di Cotrone	1000	
202	Comune di Verzino	383	
203	Consorzio Agrario di Cotrone	50	
204	Suore del Brefotrofo di Cotrone	2	
205	Balie del Brefotrofo di Cotrone	1	50
206	Altri Oblatori		70
207	Somma raccolta dell'Arciprete di Papanice	56	
	<b>TOTALE</b>	<b>21155</b>	<b>75</b>
	Rimborso ferrovia nolo coperto	74	45
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21230</b>	<b>20</b>

### Riassunto delle Spese

1. Spese Generali di Amministrazione	222	10
2. Spese per indumenti e viveri	889	90
3. Spese per alloggio di profughi	410	15
4. Spese per sussidii	1150	20
5. Spese per l'impianto dell'infermeria nell'Asilo Infantile	1713	60
6. Spese per la cura ed il mantenimento dei feriti nell'Asilo	1176	15
7. Spese per i degenti nell'Ospedale Civile	2258	10
8. Spese per acquisto di legname e di altri materiali	8518	
9. Spese per trasporto di materiali	1436	45
10. Spese per la costruzione delle baracche	1749	40
11. Somma invertita in maritaggi	1756	15
<b>TOTALE</b>	<b>21230</b>	<b>20</b>

**N.B.** La somma dei maritaggi è stata aumentata di L. 56,95 per interessi attivi riscossi dalla Banca Cooperativa.

### Elenco Generale dei Profughi

N. d'ord.	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Professione	Età	Luogo di appartenenza
<i>a) Famiglie</i>				
1	Amato Fortunato di Domenico	cantoniere fer.	40	S. Gregorio
2	Cardea Carmela fu Pasquale		41	
3	Ambrogio Antonio di Francesco	contadino	31	Pellaro
4	Trimpoli Giuseppa di Francesco		25	"
5	Ambrogio Francesco di Antonio		5	"
6	Amendola Luciano fu Santo	"	15	"
7	Amendola Santa fu Santo		14	"
8	Battaglia Antonio fu Vincenzo	panettiere	63	Gallina
9	Battaglia Anna di Antonio		25	Pellaro
10	Neri Pasquale di Francesco	fittavolo	33	"
11	Bressi Anna fu Pasquale	contadina	20	"
12	Bressi Pietro fu Pasquale	"	12	"
13	Caivano Gaetano fu Vincenzo	falegname fer.	53	Cotrone
14	Manfredi Raffaele		43	"
15	Caivano Vincenza Ved. Guerrieri di Gaetano		26	"
16	Guerrieri Giovannina fu Paolo		4	"
17	Guerrieri Paolo fu Paolo		2	"
18	Corieliano Giuseppa fu Antonio	casalinga	62	"
19	Alati Irene nipote di Pietro		7	Reggio Cal.
20	Crea Antonia di Antonio		4	Melito P. Salvo
21	Crea Santa di Antonio		12	"
22	Crea Giuseppa ved. Checco fu Domenico	contadina	47	Lazzaro
23	Checco Lorenzo fu Antonino	bracciante	24	"
24	Checco Carmelo fu Antonino		14	"
25	Critelli Michele fu Giuseppe	ex imp. post.	65	Reggio Cal.
26	Uaimberg Elena fu Michele		53	"
27	Critelli Giuseppina ved. Bianchi di Michele		24	"
28	Bianchi Ansonio fu Luigi		3	"
29	Critelli Maria di Michete		18	"
30	Critelli Annunziata di Michele		16	"
31	Critelli Luisa di Michele		13	"
32	De Bruno Vittoria fu Giovanni	casalinga	59	"
33	De Bruno Vincenzo fu Giovanni	sarto	57	"
34	Saraceno Caterina di Filippo	sarta	39	"
35	De Bruno Giov. Salvatore di Vincenzo		14	"
36	De Bruno Pasqualina di Vincenzo		13	"
37	De Bruno Salvatore di Vincenzo		11	"
38	Delfino Giuseppe fu Matteo	imp. ferroviar.	33	Villa S. Giov.
39	Scaramuzzino Carmela di Antonio		22	
40	Delfino Rosaria di Giuseppe		3	
41	Delfino Matteo di Giuseppe		2	
42	Delfino Emilia fu Matteo		30	
43	Delfino Beniamino fu Matteo		16	
44	Giorgianni Agostino fu Pietro	calzolaio	49	Messina
45	Prevota Domenica fu Pietro		38	
46	Giorgianni Pietro di Agostino		11	





N. d'ord.	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Professione	Età	Luogo di appartenenza
94	Rizzuto Antonio di Francesco		12	
95	Rizzuto Gaetano di Francesco		5	
96	Rizzuto Clementina di Francesco		9	
97	Scida Vincenzo di Bruno	imp. ferroviar.	27	Cotrone
98	Scida Pantisano Mariangela di Scipione		21	
99	Scida Annina di Vincenzo		2	
100	Scida Ida Pasqualina di Vincenzo		1	
<i>b) Individui</i>				
101	Alampi Giuseppe fu Santo	contadino	34	Pellaro
102	Alampi Santo fu Giovanni	"	72	"
103	Annettari Enrico d'Ignoti	marinaio	19	Sbarre (Reg. C.)
104	Assumma Giovanni di Paolo	muratore	34	Reggio Cal.
105	Azzarà Antonino di Vincenzo	contadino	14	Lazzaro
106	Benedetti Domenico di Demetrio	fittavolo	42	"
107	Calabrò Antonio	contadino	45	Pellaro
108	Calabrò Pasquale di Antonio	"	13	"
109	Campanella Francesco fu Vincenzo	monaco	38	pr.te Reggio C.
110	Cariri Giuseppe fu Daniele	fittavolo	65	Pellaro
111	Catona Santo fu Giuseppe	"	"	"
112	David Tommaso fu Antonio	giardiniere	64	Reggio Cal.
113	Fasci Consolato di Michele	barbiere	7	Lazzaro
114	Fasci Vincenzo di Michele	"	22	"
115	Forcella Giov. Battista fu Giuseppe	pastore	73	"
116	Gattola Giuseppa fu Antonio	casalinga	47	Pellaro
117	Giuliano Baldassarre fu Calogero	manovale fer.	38	Campubello
118	Laganà Carmelo fu Nicola	commerciante	44	Lazzaro
119	Laganà Onofrio fu Antonio	"	11	Melito P. Salvo
120	Mafrica Demetrio fu Giorgio	contadino	81	"
121	Malesci Maria fu Luigi	casalinga	49	Reggio Cal.
122	Malgeri Rosaria fu Francesco	servente	55	Catona
123	Marrari Caterina fu Domenico	contadina	62	Montebello
124	Menicucci Francesco di Giovanni	ingegnere	39	Melito P. Salvo
125	Menicucci Nicola di Giuseppe	insegnante	21	"
126	Menniti Giuseppe fu Bruno	negoziante	18	S. Gregorio
127	Neri Francesco fu Pasquale	fittavolo	63	Pellaro
128	Pansera Francesco fu Carmelo	contadino	40	Lazzaro
129	Pellicone Francesco di Gaetano	"	35	Melito P. Salvo
130	Pennestri Teresa di Pietro	casalinga	27	Pellaro
131	Rinaldi Paolo fu Antonio	contadino	28	Motta S. Giov.
132	Romualdo Antonio fu Domenico	bracciante	56	Lazzaro
133	Scambia Vitaliano di Giovanni	mac.sta fer.	28	Gallina
134	Siclari Agata fu Giuseppe	contadina	23	Pellaro
135	Tufano Vincenzo fu Nicola	"	"	"
136	Valentini Clemente d'Ignoti	"	12	"
137	Ventura Caterina fu Saverio	"	27	Lazzaro

### Elenco dei feriti ricoverati presso l'Ospedale Civile

N. d'ord.	COGNOME. NOME E PATERNITÀ	Professione	Età	Luogo di appartenenza
1	Alampi Santo fu Giovanni	contadino	72	Pellaro
2	Amendola Santa fu Santa	"	14	"
3	Annettari Enrico d'Ignoti	marinaio	19	Sbarre (Reg.C.)
4	Azzarà Antonino di Vincenzo	contadino	14	Lazzaro (M.S.G.)
5	Battaglia Anna di Antonio	casalinga	25	Pellaro
6	Benedetti Domenico di Demetrio	fittavolo	42	Lazzaro
7	Cariri Giuseppe fu Daniele	"	65	Pellaro
8	Catalano Antonina fu Francesco	contadina	40	Lazzaro
9	Checco Carmela fu Antonino	contadino	14	"
10	Crea Giuseppa fu Domenico	"	49	"
11	Diana Teresa fu Paolo	casalinga	19	"
12	Fasci Consolato di Michele	barbiere	7	"
13	Fasci Vincenzo di Michele	"	22	"
14	Forcella Giov. Battista fu Giuseppe	pastore	73	"
15	Giuliano Baldassarre fu Calogero	manovale fer.	38	Campobello
16	Laganà Carmelo fu Nicola	commerciante	44	Lazzaro
17	Laganà Onofrio fu Antonio	"	11	Melito P. Salvo
18	Laganà Vincenzo fu Giovanni	contadino	62	Lazzaro
19	Mafrica Demetrio fu Giorgio	"	81	Melito P. Salvo
20	Malgeri Rosario fu Francesco	servente	55	Catona
21	Menniti Giuseppe fu Bruno	negoziante	18	S.Greg.(Gallina)
22	Neri Pasquale di Francesco	fittavolo	33	Pellaro
23	Pansera Francesco fu Carmelo	contadino	40	Lazzaro
24	Pellicone Francesco di Gaetano	"	35	Melito P. Salvo
25	Rinaldi Domenico di Antonio	commerciante	23	Lazzaro
26	Rinaldi Paolo fu Antonio	contadino	28	Motta S. Giov.
27	Scambia Vitaliano di Giovanni	mac.sta ferrov.	28	Gallina
28	Siclari Agata fu Giuseppe	contadina	23	Pellaro
29	Trimpoli Giuseppa di Francesco	casalinga	25	"
30	Ventura Caterina fu Saverio	contadina	27	Lazzaro

### Elenco dei feriti ricoverati presso l'Asilo Infantile

1	Amata Fortunato di Domenico	cantoniere fer.	40	S.Greg.(Gallina)
2	Assunma Giovanni di Paolo	muratore	34	Reggio Calab.
3	Bressi Anna fu Pasquale	contadina	20	Pellaro
4	Bressi Pietro fu Pasquale	contadino	12	"
5	Calabrò Pasquale di Antonio	"	13	"
6	Cardea Carmela fu Pasquale	casalinga	41	"
7	Catona Santa fu Giuseppe	"	"	"
8	Crea Antonia di Antonino	"	4	Melito P. Salvo
9	Crea Santa di Antonino	"	12	"
10	Demetrio San'a di Alessandro	"	32	"
11	Gatto Antonietta fu Nicola	casalinga	46	Sbarre

N. d'ord.	COGNOME, E PATERNITÀ	Professione	Età	Luogo di appartenenza
12	Gattola Ginseppa fu Antonio	casalinga	47	Pellaro
13	Malesci Maria fu Luigi	"	49	Reggio Calab.
14	Marrari Caterina fu Domenico	contadina	62	Montebello
15	Marrari Francesco fu Giuseppe	"	50	Melito P. Salvo
16	Mairari Giuseppa di Francesco	"	3	"
17	Menicucci Francesco di Giovanni	ingegnere	39	"
18	Menicucci Nicola di Giuseppe	insegnante	20	"
19	Pennestri Teresa di Pietro	casalinga	27	Pellaro
20	Rabotti Alessandro fu Francesco	insegnante	23	S. Caterina R.C.
21	Rabotti Temistocle fu Francesco	imp. ferroviar.	22	Orti (Reggio C.)
22	Rabotti Zaira fu Francesco	"	13	Reggio Calab.
23	Valentini Clemente d' Ignoti	"	12	Pellaro